



LICEO SCIENTIFICO CLASSICO STATALE "E. TORRICELLI"

Via S.Aloia - Tel. 0818997144/Fax: 0818933614
80049 Somma Vesuviana (NA)
33° D.S. – C.M. : NAPS540009 - C.F.: 80037820638

Prot. N° 2211/06-02

Somma Vesuviana, 29/06/2017

Al Consiglio Istituto
Albo Pretorio Scuola
Al Sito Web Scuola

OGGETTO: Rendicontazione contributo scolastico delle famiglie e.f. 2016.

In riferimento alla nota del M.I.U.R. n. 0000312 del 20 marzo 2012, con la quale vengono date indicazioni in merito al contributo scolastico delle famiglie e al suo utilizzo, sottoponiamo alla Vostra attenzione le disposizioni legislative e amministrative di seguito riportate.

Si precisa inoltre che si tratta delle norme alle quali questo Liceo ha uniformato la sua azione amministrativa.

1 – L'art.29, comma 1 del D.Lgs 297 del 16/4/94 precisa che negli Istituti con personalità giuridica le funzioni prima spettanti ai Consigli di Amministrazione sono ora esercitate dalla Giunta Esecutiva del Consiglio di Istituto. Tra le suddette attribuzioni va iscritta la facoltà di stabilire contributi di laboratorio, che gli alunni sono tenuti a versare all'atto dell'iscrizione ed a titolo di concorso nella copertura delle spese per esercitazioni nei laboratori.

Di "contributi scolastici", inoltre, fa menzione l'art. 18 del D.I. 28/5/1975 recante istruzioni amm.vo-contabili, elencandoli fra i mezzi finanziari iscrivibili in bilancio e che competono agli Istituti dotati di personalità giuridica.

2 – Dalla circolare C.M. 19/8/1971 n. 254:

“...la normativa vigente prevede che i Consigli di Amministrazione (ora Consigli di Istituto vedi art.29, comma 1 del D.Lgs 16 aprile 1994) possono imporre contributi agli allievi per il rimborso delle spese di esercitazione e di laboratorio. La determinazione delle misure del contributo con le relative modalità di pagamento per la copertura di tali spese è dal legislatore affidata ai Consigli di amministrazione (ora Consigli di Istituto),essendo ovviamente diverso e variabile nei vari anni il fabbisogno in relazione alle strutturazioni ed articolazioni dei vari tipi di istituto.....Detta contribuzione va versata in unica soluzione all'atto dell'iscrizione.....”

3- Decreto Interministeriale 28.5.1975 art. 18

4- Decreto Interministeriale 1 febbraio 2001 n.44 artt: 1-2-9

Un altro chiarimento che si chiede è quello relativo alla dizione usata nella citata nota 312 laddove si scrive che “Il contributo non potrà riguardare lo svolgimento di attività curriculari fermo restando l’obbligo di rimborsare alla scuola spese sostenute per conto delle famiglie stesse come ad esempio quelle per la stipula di contratti di assicurazione individuale per gli infortuni e la responsabilità civile degli alunni o per le gite scolastiche.”

Il contenuto delle predette indicazioni integra l’art 1 comma 2 del D.M. 44/01 laddove viene stabilito che le Istituzioni scolastiche “senza altro vincolo di destinazione che quello prioritario per lo svolgimento per le attività di istruzione, di formazione e di orientamento proprie dell’istituzione interessata, provvedono altresì all’autonoma allocazione delle risorse finanziarie derivanti da entrate proprie o da altri finanziamenti dello Stato, delle Regioni, di Enti locali o di altri enti pubblici e privati, sempre che tali finanziamenti non siano vincolati a specifiche destinazioni.”

Inoltre si rappresenta che la fattispecie dei rimborsi, contenuta nella predetta nota, non esiste nella realtà procedurale e amministrativa in quanto per le gite scolastiche, o più precisamente viaggi di istruzione, le famiglie versano anticipatamente alla scuola l’importo determinato solo dopo aver liberamente deciso di far partecipare il loro figlio al viaggio organizzato e quindi certamente la quota a loro carico non può far parte del contributo che si versa al momento della iscrizione;

Per quanto riguarda invece la stipula del contratto di assicurazione per gli infortuni e la responsabilità civile, essa non è soggetta a rimborso bensì al versamento incluso nel contributo di iscrizione, qualora, ovviamente, il Consiglio di Istituto deliberi, e ne ha facoltà, di stipulare una assicurazione per gli alunni. Una volta esercitata tale facoltà ed assunta la deliberazione, l’obbligo di versare l’importo corrispondente, che si ribadisce sarà incluso nel contributo dell’iscrizione, scatta per tutti gli alunni e ciò secondo quanto riportato nella citata nota 312, è pienamente condiviso da questo Liceo.

Ma se questo obbligo a carico delle famiglie, come ribadito dalla nota 312, sussiste e riguarda la spesa dell’assicurazione, che non è una spesa obbligatoria ma lo diventa solo quando il Consiglio d’Istituto nell’ambito delle sue prerogative esercita la facoltà di deliberarne l’attuazione (le polizze INFORTUNI, RCT/RCO, TUTELA LEGALE in vigore dal 01/09/2016 al 31/08/2017 sono state stipulate con la compagnia ASSICURATRICE UNIPOLSAI SPA, AG. DI NAPOLI) perché tale obbligatorietà non dovrebbe riguardare altre spese come quelle ad esempio connesse alla sicurezza degli alunni, alle attività laboratoriali, al rinnovo e mantenimento delle attrezzature tecnico scientifiche e alle dotazioni informatiche, librerie e sportive oltre che all’ampliamento dell’offerta formativa, alla spesa che la scuola dovrà sostenere per garantire la partecipazione degli alunni meritevoli che ne fanno richiesta ai viaggi di istruzione.

Per tali spese la C.M. 254/71 stabilisce che il C.d.I. può imporre contributi agli alunni determinandone l’importo: ciò evidenzia il fatto che una volta che viene deliberato e fissata la misura stabilita, questo non può che essere versato da tutti gli alunni e non può essere rimesso alla libera determinazione delle famiglie o addirittura alla scelta di non effettuare la contribuzione.

Si tenga presente che a sostegno e rafforzamento di quanto sopra riportato, il Liceo qualora l’alunno dopo aver versato il contributo all’atto della iscrizione, che avviene di solito nei mesi di gennaio/febbraio di ogni anno, richiede il nulla osta per il trasferimento ad altro Istituto prima dell’inizio dell’anno scolastico, il contributo stesso viene interamente rimborsato alle famiglie proprio perché esso è legato e commisurato alle spese che la scuola sostiene per gli alunni frequentanti. Si riporta nuovamente il testo della predetta circolare:

“ la normativa vigente prevede che il Consigli di Amministrazione (ora Consigli di Istituto vedi art.29,comma 1 del D.Lgs 16 aprile 1994) possono imporre contributi agli allievi per il rimborso delle spese di esercitazione e di laboratorio. La determinazione della misura del contributo con le relative modalità di pagamento per la copertura di tali spese è dal legislatore affidata ai Consigli di amministrazione (ora Consigli di Istituto), essendo ovviamente diverso e variabile nei vari anni il

fabbisogno in relazione alle strutturazioni ed articolazioni dei vari tipi di istituto.....Detta contribuzione va versata in unica soluzione all'atto dell'iscrizione.....”

Alla luce di quanto sopra il Consiglio di Istituto per le iscrizioni per l'anno 2017/2018 ha modificato il contributo posto a carico degli alunni in base a quanto disposto dall'art.9 del DECRETO 1 febbraio 2001 n.44, finalizzandolo a sostenere le spese e le attività di cui all'allegato elenco.

La deliberazione del Consiglio di Istituto con la quale si determina il contributo scolastico è un atto fondamentale per la formazione del Programma Annuale nel rispetto dei principi contabili in base ai quali le entrate delle risorse finanziarie, fra cui i contributi scolastici delle famiglie, possono essere iscritti solo nel rispetto del principio di veridicità e certezza delle entrate, principi che possono essere assolti solo con la esecutività della delibera con la quale viene stabilito e determinato l'importo annuo del contributo.

Ciò in quanto, come riportato nelle istruzioni, il programma annuale costituisce lo strumento attraverso il quale viene programmata l'attività finanziaria di ciascuna Istituzione scolastica in relazione agli obiettivi che si intendono realizzare e alla destinazione delle risorse disponibili, in coerenza con le previsioni del piano dell'offerta formativa. La programmazione è efficace nella misura in cui aiuta la scuola a progettare e realizzare le attività stesse.

“L'approvazione del programma comporta autorizzazione all'accertamento delle entrate...”
dall'art.2 comma 8 del D.M. n.44 del 1 febbraio 2001.

Si tenga, altresì, presente che il contributo richiesto dal Torricelli è di gran lunga inferiore a quello che molte altre istituzioni scolastiche stabiliscono a carico delle famiglie.

Il contributo è di soli 15,00 € nei primi tre anni del corso di studi liceale, di 75,00 € negli ultimi due anni; com'è noto, infatti, il primo biennio e il primo anno del secondo biennio della Scuola secondaria di 2° GRADO è ancora ricompreso nel ciclo dell'istruzione obbligatoria che in Italia, attualmente, è di dieci anni.

Con i 15,00 € le famiglie pagano il libretto delle giustificazioni, le pagelle, l'assicurazione contro gli infortuni, l'uso e la manutenzione dei laboratori, delle palestre, delle apparecchiature elettriche ed informatiche.

Dal quarto anno in poi, con i 75,00 €, i genitori pagano, inoltre, gli aiuti che vengono dati agli alunni bisognosi per i viaggi d'istruzione, i premi ai meritevoli, l'acquisto di carta, i fax e le fotocopie, il rinnovo e la manutenzione di tutte le attrezzature a disposizione degli studenti per l'integrazione delle attività didattiche, nonché una parte delle numerose iniziative di orientamento e/o esercitazione.

Come già sopra specificato, ogni anno il Consiglio di Istituto adotta la delibera relativa ai contributi che le famiglie versano al Torricelli all'atto dell'iscrizione: tale decisione fa confluire le relative previste entrate nel programma annuale, sottoposto al controllo dei REVISORI dei CONTI.

Come disposto dalla citata nota 312 emanata il 20 marzo 2012 dal MIUR, alla fine di ciascun anno scolastico l'istituzione scolastica è tenuta ad informare l'utenza su come sono stati utilizzati i fondi derivanti dai contributi della famiglia: il “Torricelli” lo fa e pubblica sul proprio sito web un completo ed esauriente rendiconto di ogni spesa effettuata con somme prelevate da tale posta di bilancio.




Il Dirigente Scolastico
(Prof. Sabato D'Agostino)

RENDICONTAZIONE UTILIZZO CONTRIBUTO ISCRIZIONI E.F. 2016 :

<u>SPESE MATERIALE INFORMATICO E TEC.SPECIALISTICO , ATT. SPORTIVE</u>	€ 2.643,85
<u>SPESE PER ASS. BORSE DI STUDIO E PREM.NE ALUNNI MERITEVOLI</u>	€ 1.509,50
<u>SPESE PER CARTA FOTOCOPIE DID.,STAMPATI,LIBRETTI GIUSTIFICHE</u>	€ 4.994,59
<u>IL GIORNALINO SCOLASTICO DEL LICEO "IL CACTUS"</u>	€ 380,00
<u>SPESE PER ASSICURAZIONE ALUNNI R.C. ED INFORTUNI</u>	€ 12.325,00
<u>SPESE PER VISITE GUIDATE A CARICO SCUOLA</u>	€ 27.700,01
<u>RESTITUZIONE CONTRIBUTI ALUNNI</u>	€ 2.184,26
<u>SPESE PER COMUNICAZIONI FAMIGLIE E DOCENTI, INTERNET LAB.</u>	€ 1.512,37
<u>SPESE PER NOLEGGIO E MANUTENZIONE FOTOCOPIATRICE E LABORATORI</u>	€ 8.300,64
<u>SPESE PER MANIFESTAZIONI ALUNNI E ATTIVITA' ISTITUZIONALI (GARE PRATICA SPORTIVA, ORIENTAMENTO, VISITE GUIDATE A CARICO SCUOLA COLLOQUI FIORENTINI, OLIMPIADI CULTURA DEL TALENTO, FISICA E MATEMATICA , GIORNALINO SCOLASTICO ,PARTITA DEL CUORE, MANIFESTAZIONI FINE ANNO)</u>	€ 19.040,53
Totale	€ 80.590,80



S. Agostino
Il Dirigente Scolastico
(Prof. Sabato D'Agostino)

